

I DENTI IN CATTEDRA

Questo scritto è stato estrapolato in alcune parti da un paragrafo dedicato che si trova nel mio terzo libro (Sangue e segreto, alla pp. 186), dove voglio riportare alcuni passi importanti legati ad una visione intuitiva circa la rappresentazione dei nostri avi nella bocca. Quanto scritto esula da ogni pretesa scientifica e si rivolge ad un modo di pensare immaginativo e intuitivo.

Questo libro edito ad aprile 2024, il terzo di una serie, è stato scritto in sei mesi di raccolta di evidenze pratiche a seguito di ricerca di anni di lavoro su casi clinici reali, che mi hanno permesso di integrare i precedenti volumi con le ultime intuizioni giunte.



“Molti autori hanno scritto sui denti e sul loro rimando emotivo in riferimento alla visione psicosomatica. Basti citare gli studi di Christian Beyer, uno dei più grandi studiosi sull’argomento. Ho iniziato ad interessarmi ai denti e ai loro disturbi quando ho potuto osservare nella mia esperienza clinica che il modo in cui i pazienti riferivano le varie vicissitudini legate al dolore e alle problematiche della bocca descrivevano una storia molto chiara.

Si tratta di un racconto emotivo e come per tutti gli altri sintomi si può evidenziare la situazione che la persona ha vissuto all’incirca sei mesi prima. Questo è il mio modo classico di trattare il sintomo che non ha nulla a che vedere con i metodi ufficiali né tanto meno vuole mettersi in competizione. Il mio compito è quello di evidenziare il lato inconscio ed emotivo del sintomo lasciando tutta la libertà di scegliere le cure più appropriate per trattarlo a livello medico. Semmai il mio è un punto di vista aggiuntivo che

può aiutare la persona a comprendere meglio aspetti di sé stessa, qualcosa che non ha mai indagato.

Oggi nella pratica medica esiste un credo: sintomo uguale cura. Io voglio portare un nuovo modo di vedere le cose: sintomo uguale lezione. Appresa la lezione la guarigione ne è solo la diretta conseguenza. Quindi non propino cure ma aiuto a vedere e comprendere per attivare la responsabilità di sé stessi. Ciò che si diversifica a livello di ricerca nel mio studio sulla psicosomatica in riferimento ai denti è l’aver preso in considerazione gli stessi dal profilo genealogico. Esiste infatti un detto molto conosciuto che dice: “Denti, parenti”, per cui siccome conosco come l’inconscio si esprime attraverso i detti e i modi di dire ho voluto approfondire questo tipo di indagine. Che rimane un semplice punto di vista intuitivo e personale.

Posso dire che allo stato attuale dei fatti sono solo all’inizio di questo studio perché ricerco attraverso la pratica clinica le evidenze di tali affermazioni e per poterlo fare ho bisogno di tempo e dedizione. Tuttavia voglio citare quanto ho già scoperto nel campo perché potrebbe essere utile a chi legge questo libro e anche a ricercatori di buona volontà che vogliano sperimentare e mettersi alla prova contribuendo a diffondere un nuovo sapere. In un mondo utopico sarebbe bellissimo che la seduta dal dentista si trasformasse non soltanto in una visita tecnica e fredda, ma in un racconto eccitante e coinvolgente che tratta della storia dei nostri avi o delle nostre relazioni portando chiarezza.

Nella nostra bocca c’è la rappresentazione di una cattedrale, il palato è la volta della chiesa e i denti sono parenti riuniti per il magico sodalizio del matrimonio. Anche l’organo suona la marcia nuziale

perché forte e tonante arriva la musica dal profondo della gola e si infrange nel suono delle campane: l'ugola. Non a caso di chi canta da "Dio" si dice che ha l'ugola d'oro, stesso colore delle campane rinchiuse con i loro rintocchi potenti dentro i campanili di pietre antiche.

Il tutto parte da una domanda, volevo capire che cosa rappresentano i denti uno a uno e per questo motivo ho iniziato ad interessarmi e a documentarmi sulla loro caratteristica fisica. Occorre unire ciò che la scienza ha scritto nei libri e quindi la fisicità, a ciò che invece proviene dall'intuizione ispirata.

A ben guardare, i due incisivi centrali sono il simbolico per eccellenza della coppia genitoriale, quello sinistro rappresenta la mamma e il destro il papà, ne ho già parlato nel primo libro a cui rimando, nel paragrafo in cui tratto il diastema. E comunque molti studiosi esoterici, ma anche dottori specializzati nel campo olistico riportano la stessa informazione.

L'arcata superiore, che è collegata alla mascella, osso fisso del cranio, rappresenta i parenti fissi, per cui il bambino quando viene al mondo li ha già scelti, mentre l'arcata inferiore essendo mobile è l'impronta del futuro, cioè la famiglia che la persona andrà a costituire e che diventerà poi nei figli la parte superiore legata alla mascella, cioè i fissi. Infatti le persone, se le guardate bene, sovente hanno gli stessi denti dei genitori. Si dice non a caso "l'impronta dentale" e ogni dente reca con sé una storia, fatta di cuore (carie), di ponti (unioni), cadute e rotture.

Specifico meglio che l'arcata inferiore attaccata alla mandibola, che invece è mobile, rappresenta le nostre relazioni presenti o comunque quelle che costruiamo sul modello che abbiamo appreso dai parenti nella nostra vita. La mandibola è mobile, per cui sono relazionali che noi scegliamo in base ai nostri gusti. Il nostro orientamento confluirà verso chi ci attrae di più. Si tratta del partner, degli amici propri ma anche di quelli del consorte e della sua famiglia.

Negli studi e nei libri che ho avuto modo di visionare e che rappresentano ad ora la conoscenza ottimale a cui si è giunti sui denti si evidenziano le caratteristiche di alcuni denti in modo piuttosto generico, per esempio si dice che gli incisivi permettono l'incisività nella vita, non è sbagliato, infatti sono due genitori stabili e forti che conferiscono questa caratteristica al figlio. I canini sono collegati al territorio, per la loro forma aguzza e appuntita e perché servono a strappare la carne. Indice di sessualità.

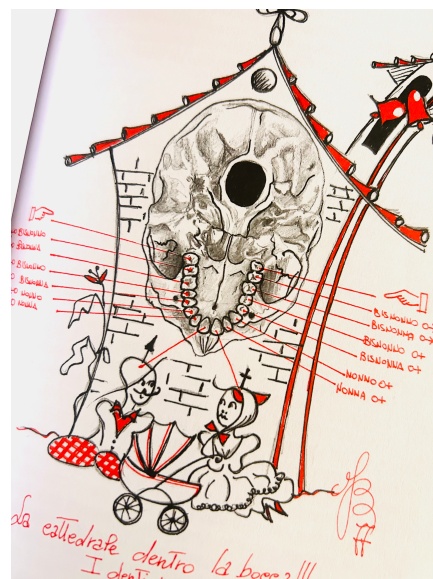
Io nei miei libri precedenti ho interpretato la lettura del loro nome per cui, per esempio, so che quando ad ammalarsi sono i molari o premolari allora occorre lasciare andare persone che si atteggiavano nella nostra vita in modo invadente e da re. Molare: molla il re.

Tuttavia esiste una coloritura specifica per ogni dente e anzi direi che ognuno di loro è rappresentativo di una specifica persona che fa parte dei nostri avi.

Il tutto è partito osservando il quadro di Leonardo da Vinci: "L'ultima cena" dove si vede al centro la figura del Cristo e ai due lati rispettivamente sia sulla destra che sulla sinistra i discepoli. Uno dei discepoli però in questa rappresentazione è sostituito da una figura femminile, la Maria Maddalena, e c'è di certo un motivo anche per questo.

Questo quadro si ricollega a quanto ho già scritto sul gioco del concepimento che è come la nostra bocca descrivesse alla menadito. Sei spermatozoi a destra dell'ovulo e sei a sinistra in una danza cooperativa invertono la polarità dell'ovulo e permettono all'unico spermatozoo già selezionato in partenza di entrare e dare vita al concepimento. Non più competizione, ma cooperazione".

-Continua...-



INDICE

I PARTE

Io e Dio

Processo di incarnazione: "tzim-tzum"

Chakra lavoro e chakra strumento

Angeli caduti e demoni saliti

Dall'oltre la formula di Gustavo Rol

Dalle parole di Gustavo Rol

Profezia di adesso: l'uomo Vitruviano

3-6-9: Tesla e la stella rotante

L'uomo sul pentagramma

Il significato del rapporto aureo: integrazione armonica

I pianeti e le ottave

Evoluzione planetaria

Banco di prova animale: Marte

Il dono degli animali

L'equilibrio che salva

La velocizzazione del tempo

Anno bisesto anno funesto

Il mistero della luce

La dimensione spaziale, la visione in 4D, comunicazione a ritroso

La stanza dei fantasmi

Processo incarnatorio e costruzione dell'avatar

La corrente alternata: 0-1

La prospettiva da cui si guarda e il divino creatore

Che cos'è la vera meditazione

Riparazione di paura verso l'esterno

Lo scopo della creazione

Energia ed omeostasi

L'egglogora agganciante in vibrazione bassa: credenze

Egglogora religiosa della ricchezza

Il bene e il male

Cos'è l'aumento delle vibrazioni?

La centratura e l'oblio

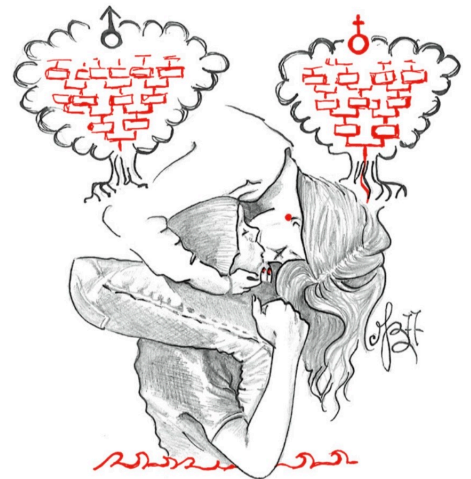
La paura: natura istintuale animale

La riconquista della memoria: potenzialità del corpo eterico

Il gioco dei quattro elementi.

Vite parallele o vite precedenti? Tempo

777- il resoconto finale: reset



I tre giorni di buio
 A.i.: interazione mentale
 Il vero significato del fiore della vita
 La passione trasmuta in successo
 La nuova scuola
 Catterline: fiamme gemelle
 Risvegliare la Kundalini
 Lasciarsi permeare dal Cristo
 L'ispirazione degli artisti
I denti in cattedra
 Il forame magno e la magia dei denti
 La storia della Maria Maddalena
 Il tempo di elaborazione del lutto
 Ordine di liberazione: sequenza di Fibonacci
 Alleviare i traumi: albero genealogico



Il tempo di elaborazione del lutto

II PARTE

Allenare il cuore
 Rabbia impulsiva: il bambino frustrato
 Causa: ansia, conseguenza: depressione
 Il vero calendario e il dimenticato Ofiuco
 Riscoprire il talento (ulteriori precisazioni)
 Interpretare la parola, dire sì e dire no
 L'energia della magia nera: intento concentrato e fattura
 Guerre notturne e la vera pulizia energetica
 L'eggregora della Francia: Francesco e Francesca
 L'eggregora dell'omosessuale
 L'eggregora sessuale del fare in fretta
 Occhi a panda: manipolare con il sesso
 L'attrazione fisica: specchio di mamma e papà
 Il riconoscimento: il figlio maschio
 L'alcol: "Padre mio perché mi hai abbandonato?"
 Cocaina: essere invincibile per superare un padre svalutante
 Il ruolo esoterico delle droghe nella società moderna
 L'eggregora della guerra: povertà versus nobiltà, tubercolosi o sifilide?
 Emorroidi: amore e odio
 Batteri: i nostri amici
 Le verruche: il segno del ladro
 Disbiosi intestinale e candida: scegliere e recidere
 Il singhiozzo: l'adulto e il bambino che si ribellano

Il nonno con la pistola: problematiche di ferro
 Due parole sul pancreas
 Sangue del mio sangue: la famiglia in noi
 Bilirubina: verde, rosso e giallo: rabbia per una radice gelosa
 Epatite: non fidarsi della propria madre
 Cellulite: litigio fra maschile e femminile
 Le energie dei cibi: papà e mamma
 Processi di acqua e processi di fuoco
 Trucchetti per dimagrire
 Il caffè: obiettivi e ordine
 Dal disturbo ossessivo compulsivo alla schizofrenia
 Esempio caso clinico: un muro di gomma

